

FRATOIANNI (SI)

“Mai con il Pd
né con Gentiloni
Troppi partiti?
Falso problema”

GIOVANNA CASADIO

ROMA. Nicola Fratoianni, ciascuno per sé a sinistra?

«Per me il tema della moltiplicazione delle sigle non esiste. Pongo invece la domanda: su cosa vogliamo costruire una proposta politica?».

Un listone è possibile?

«Non mi convince per niente. È incomprensibile la discussione sull'unità della sinistra che parte da tutto tranne che dai programmi».

Perché Sinistra Italiana, il partito di cui lei è segretario, non è confluita in Mdp, come molti ex Sel?

«Tanto per cominciare perché i demoprogressisti sostengono il governo Gentiloni. Non credo che Mdp sia il nucleo di nulla. Ognuno ha un suo progetto».

Quale è il vostro obiettivo?

«Costruire una proposta politica per la sinistra di questa paese».

Con chi?

«Con quelli che saranno disponibili alla discontinuità radicale con le politiche di questi anni, su Jobs Act, investimenti pubblici, ambiente, scuola, sicurezza e centri sociali».

Con il Pd mai?

«La nostra proposta è alternativa al Pd»

Sinistra Italiana va il primo luglio alla convention "Insieme" di Pisapia?

«Io vado se qualcuno mi invita a parlare. Se devo fare lo spettatore non credo di andare».

